



Giuseppe Fanara  
Notaio

salita Granet, 3  
92014 Porto Empedocle  
Tel. 0922/535331

REPERTORIO N.RO 35472

RACCOLTA N.RO 15034

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Quattordici gennaio duemilaundici

Registrato in Agrigento

14 GENNAIO 2011

Al N. 29

Bolu

In Porto Empedocle nel mio studio nella salita Granet n.ro

3, innanzi a me Avv. Giuseppe Fanara Notaio in Porto

Empedocle, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti

riuniti di Agrigento e Sciacca ed in presenza dei testimoni

Felice Giuseppe, nato in Agrigento il 23 marzo 1974 e

residente in Favara nella via Lombardia n.ro 1 e Iacono

Daniele, nato in Palermo l'8 agosto 1974 e residente a

Raffadali nella via G 6 n.ro 26,

E' COMPARSO

LA MENDOLA Salvatore, nato in Grotte il 7 maggio 1959, il quale

dichiara di avere codice fiscale LMN SVT 59E07 E209F e di

costituirsi ed agire nella sua qualità di Presidente del

Consiglio dell'"Ordine degli

Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della

Provincia di Agrigento", con sede in Agrigento nella via

Gaglio n.ro 1, presso la quale è domiciliato per detta sua

qualità, codice fiscale 80009730849, in esecuzione delle

deliberazioni del Consiglio dell'Ordine del 10 dicembre 2010

e dell'11 gennaio 2011 e dell'Assemblea degli Iscritti

dell'11 gennaio 2011, che in copia conforme si allegano al

	presente atto sotto le lettere "A", "B" e "C", previa lettura	Arch
	da me data.	Prov
	Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono	codi
	certo, mi chiede di ricevere il presente atto, cui premette:	Agri
	- che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10 dicembre	La
	2010 ha deliberato la costituzione di una Fondazione, che	Regi
	avrà sede in Agrigento nella via Gaglio n.ro 1 e con le	stra
	finalità in appresso specificate, mettendo a disposizione	isti
	della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per	ARTI
	lo svolgimento della sua attività;	Gagl
	- che l'Assemblea degli iscritti con la cennata delibera	ARTI
	dell'11 gennaio 2011, il cui verbale qui pure trovasi	qual
	allegato, ha ratificato la suindicata delibera del	tecn
	Consiglio, approvando pertanto la costituzione della	l'at
	Fondazione ed il contenuto ed i principi ispiratori dello	figu
	Statuto, autorizzando inoltre il qui costituito Presidente a	all'
	porre in essere tutte le operazioni necessarie od opportune	(dic
	per il perfezionamento dell'operazione;	la
	- che nella sopra richiamata adunanza dell'11 gennaio 2011,	cont
	il Consiglio dell'Ordine ha altresì approvato lo schema di	sull
	Statuto contenente le norme di disciplina e funzionamento	prev
	della Fondazione.	ARTI
	Tanto premesso e ritenuto, da formare parte integrante e	Fond
	sostanziale, si dichiara, conviene e stipula quanto segue:	sua
	<b>ARTICOLO 1)</b> E' costituita dall'Ordine degli	rapp

tura	Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della
	Provincia di Agrigento, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del
sono	codice civile, la "Fondazione Architetti nel Mediterraneo -
	Agrigento".
mbre	La Fondazione opera prioritariamente nell'ambito della
che	Regione Sicilia e comunque in ogni area territoriale ritenuta
le	strategica al fine del raggiungimento dei propri fini
zione	istituzionali.
per	<b>ARTICOLO 2)</b> La Fondazione ha sede in Agrigento nella via
	Gaglianoro 1.
vera	<b>ARTICOLO 3)</b> La Fondazione, senza scopo di lucro, si propone
vasi	quale precipua finalità il costante aggiornamento
del	tecnico-scientifico e culturale dell'Architetto e
ella	l'attuazione di ogni iniziativa tesa alla promozione della
ello	figura professionale dell'Architetto e quant'altro indicato
le a	all'art.3 dello Statuto che la regge, composto da 19
cune	(diciannove) articoli e che al presente atto si allega sotto
	la lettera "D", per formarne parte integrante e sostanziale,
011,	contenente inoltre denominazione, sede, durata, patrimonio, norme
di	sull'ordinamento e sull'amministrazione e quant'altro
ento	previsto dalla legge.
	<b>ARTICOLO 4)</b> A costituire il patrimonio iniziale della
a e	Fondazione il comparente La Mendola Salvatore, nella spiegata
	sua qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine e legale
egli	rappresentante, assegna alla Fondazione stessa, facendone ad

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the Chamber of Architects and the date. The signature appears to be 'M. Mendola'.

essa donazione, una somma pari all'importo del contributo	- MA
versato annualmente dall'Ordine al Consiglio Nazionale degli	- GF
architetti. Il Consiglio dell'Ordine, entro 30 giorni da	- CF
oggi, verserà alla fondazione il 25% del predetto contributo;	memb
il rimanente 75% sarà versato entro il prossimo 30 Aprile	i qu
2011; il tutto secondo quanto previsto alla lettera b)	ARTI
dell'art 5 dello Statuto.	dell
<b>ARTICOLO 6) Sono Organi della Fondazione:</b>	Fonc
a) il Consiglio di amministrazione;	genr
b) l'Assemblea degli aderenti (sostenitori);	ARTI
c) il Comitato tecnico scientifico;	comp
come definiti e regolati dallo Statuto.	Fonc
Il Consiglio di amministrazione resterà in carica fino alla	Pers
scadenza del mandato del Consiglio dell'ordine successivo a	al
quello durante il quale è stata costituita la Fondazione ed	modi
allo stesso competono le funzioni e i poteri definiti	rich
all'art.11 dello Statuto.	ARTI
Il primo Consiglio di amministrazione, composto da 9 (nove)	le
membri, è costituito da:	Fonc
- LA MENDOLA Salvatore, nato a Grotte il 7 maggio 1959;	Io
- CORBO Rosa Maria, nata a Canicattì il 25 agosto 1965;	test
- MARATTA Emanuele, nato a Casteltermini il 15 luglio 1959;	Del
- LOMBARDO Riccardo, nato a Favara l'11 agosto 1963;	qual
- FIACCABRINO Pietro, nato in Agrigento l'8 maggio 1964;	Dat
- ANTONA Giuseppe, nato a Licata l'8 gennaio 1963;	e da

- MAZZOTTA Giuseppe, nato a Ribera il 19 giugno 1954;

- GRIMALDI Giuseppe, nato in Agrigento l'8 luglio 1969;

- CELLURA Angelo, nato in Agrigento il 5 novembre 1965;

membri tutti individuati ai sensi dell'art. 9 dello Statuto,  
i quali, accetteranno la carica alla prima riunione.

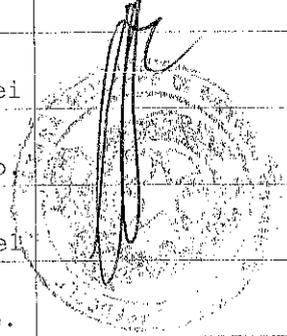
b) **ARTICOLO 7)** Il primo esercizio avrà termine il 31 dicembre  
dell'anno nel quale avverrà il riconoscimento della  
Fondazione. I successivi esercizi avranno inizio il 1°  
gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

**ARTICOLO 8)** Il Presidente della Fondazione è delegato a  
compiere tutto quanto necessario per il riconoscimento della  
Fondazione e per la conseguente iscrizione nel Registro delle  
Persone giuridiche, riservandosi conseguentemente di apportare  
al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle  
modifiche, aggiunte e soppressioni che dovessero essere  
richieste dalle competenti Autorità.

**ARTICOLO 9)** Le spese del presente atto, così come le imposte e  
le tasse, conseguenti e dipendenti, sono a carico della  
Fondazione qui costituita.

Io Notaio ho dato lettura al comparente, in presenza dei  
testimoni, di quanto allegato al presente atto.  
Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del  
quale ho dato lettura, in presenza dei testimoni, al comparente.

Dattiloscritto sotto mia direzione da persona di mia fiducia  
e da me Notaio manoscritto in due fogli di cui occupa cinque



pagine, più la presente, viene sottoscritto come per legge

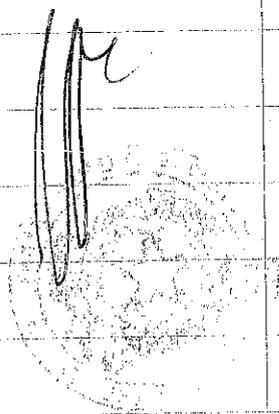
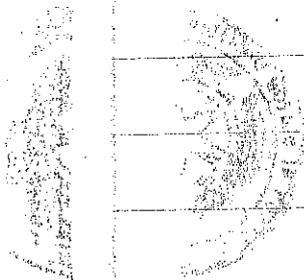
alle ore venti e minuti dieci

F.to Salvatore LA MENDOLA

Giuseppe FELICE

Daniele IACONO

Giuseppe FANARA Notaio (Sigillo)



n  
14

35472  
15034



**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento**

Stralcio del verbale di seduta del Consiglio dell'Ordine  
del 10 dicembre 2010

.....omissis.....

Punto 4 odg: Fondazione "Architetti nel Mediterraneo"

Il Presidente, al fine di dotare l'Ordine di uno strumento agile ed operativo, che possa garantire una serie di servizi agli iscritti, propone la costituzione di una Fondazione dell'Ordine, da denominare "Architetti nel Mediterraneo" - Agrigento. Sottolinea che la proposta prevede che l'Ordine sia l'unico socio fondatore, ma con un'apertura ad eventuali soggetti che, dopo la costituzione, propongano la loro adesione. Il Presidente legge una relazione descrittiva della proposta di istituzione della fondazione, che prevede un CDA di nove componenti. Per assicurare maggiore democrazia non tutto il CDA sarà individuato dal Consiglio dell'Ordine, in particolare sette componenti saranno individuati dal Consiglio e due dall'Assemblea degli iscritti. L'atto costitutivo/statuto sarà redatto ed approvato dal Consiglio, dopo la ratifica di suddetta relazione descrittiva da parte dell'Assemblea degli iscritti all'Ordine.

.....omissis.....

Alla seduta di consiglio sono presenti: Salvatore La Mendola (Presidente), Giuseppe Mazzotta (Vicepresidente), Rosa Maria Corbo (Tesoriere) ed i consiglieri: Giuseppe Antona, Pietro Fiaccabrino, Ignazio Gallo, Emanuele Maratta, Simona Sanzo (Segretario f.f.), Massimiliano Trapani. Sono assenti i consiglieri: Riccardo Lombardo e Giovanni Raineri.

Il Consigliere Segretario f.f.  
(Arch. Simona Sanzo)

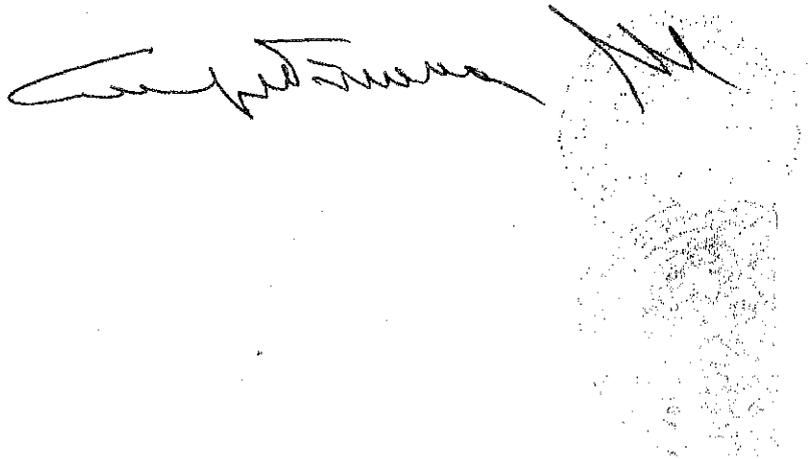


Il Presidente del Consiglio dell'Ordine  
(Arch. Salvatore La Mendola)



Previa ammonizione della parte richiedente sulle responsabilità penali cui può andare incontro chi esibisce documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, io sottoscritto Dott. Giuseppe Fanara, Notaio in Porto Empedocle, con Studio nella salita Granet n.ro 3, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca, certifico che la presente copia, composta da due pagine, compresa la presente, è conforme all'originale documento esibitomi dall'interessato ed al medesimo restituito. La presente viene rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Empedocle, lì 14 gennaio 2011

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Fanara', is written over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

Il Notaio  
Giuseppe Fanara  
Porto Empedocle  
Agrigento

1  
(  
(  
1

u B<sup>u</sup> 35482  
15034



**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento**

**Stralcio del verbale di seduta del Consiglio dell'Ordine  
del 11 Gennaio 2011 - ore 20,00 - 23,30**

.....omissis.....

**Punto 2 odg: Fondazione "Architetti nel Mediterraneo"**

In merito all'istituzione della Fondazione "Architetti nel Mediterraneo"- Agrigento

**Premesso che:**

- Con precedente seduta del 10 Dicembre 2010, il Consiglio aveva deliberato l'istituzione della Fondazione dell'Ordine, denominata "Architetti nel Mediterraneo" - Agrigento;
- L'Assemblea degli iscritti tenutasi in data odierna, ha ratificato la suddetta delibera del Consiglio del 10 Dicembre 2010 Consiglio;
- In Occasione dell'Assemblea odierna sono stati individuati i due architetti che faranno parte del CDA (**Angelo Cellura, Giuseppe Grimaldi**), per elezione della stessa Assemblea.

**Tutto ciò premesso, il Presidente** avvia la discussione per stilare una bozza di Statuto, da redigere secondo i principi dettati dall'Assemblea, tenutasi in data odierna. Tale statuto sarà successivamente sottoposto alla visione di un notaio, dinanzi al quale sarà sottoscritto, in sede di costituzione della Fondazione.

**Il Consiglio** procede alla stesura di una bozza dello statuto de quo, che, dopo ampio dibattito, viene approvato all'unanimità dei presenti, costituendo parte integrante della presente delibera.

Elaborata la bozza dello statuto, **il Consiglio** dell'Ordine procede all'individuazione dei **sette componenti del CDA** della Fondazione, per la cui selezione è competente lo stesso Consiglio (art.9 lettera a della bozza di statuto). Dopo ampio dibattito il Consiglio, all'unanimità dei presenti, per permettere un efficace avvio (nella fase di start-up), delibera di individuare i sette componenti in seno allo stesso Consiglio dell'Ordine. In tal senso, offrono la loro disponibilità gli architetti: **Giuseppe Antona, Rosa Maria Corbo, Pietro Fiaccabrino, Salvatore La Mendola, Riccardo Lombardo, Emanuele Maratta; Giuseppe Mazzotta**, che, unitamente agli architetti **Angelo Cellura e Giuseppe Grimaldi**, già eletti dall'Assemblea, comporranno il CDA della Fondazione, per il primo mandato. Qualora l'arch. La Mendola sarà eletto in seno al CNAPPC, continuerà a svolgere regolarmente il proprio ruolo in seno alla Fondazione sino alla fine del mandato del CDA.

Al fine di costituire ufficialmente la Fondazione, il Consiglio incarica il notaio, Dott. Giuseppe Fanara, con studio a Porto Empedocle, Salita Granet, 3.

.....omissis.....

Alla seduta di consiglio sono presenti: Salvatore La Mendola (Presidente), Giuseppe Mazzotta (Vicepresidente), Riccardo Lombardo (Segretario), Rosa Maria Corbo (Tesoriere) ed i consiglieri: Giuseppe Antona, Pietro Fiaccabrino Ignazio Gallo, Emanuele Maratta, Simona Sanzo, Massimiliano Trapani, Giovanni Raineri.

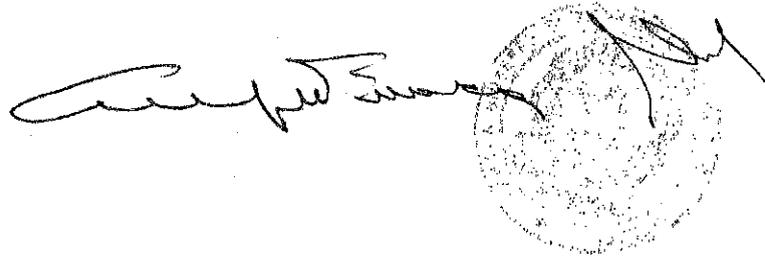
**Il Consigliere Segretario**  
(Arch. Riccardo Lombardo)



**Presidente del Consiglio dell'Ordine**  
(Arch. Salvatore La Mendola)

Previa ammonizione della parte richiedente sulle responsabilità penali cui può andare incontro chi esibisce documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, io sottoscritto Dott. Giuseppe Fanara, Notaio in Porto Empedocle, con Studio nella salita Granet n.ro 3, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca, certifico che la presente copia, composta da due pagine, compresa la presente, è conforme all'originale documento esibitomi dall'interessato ed al medesimo restituito. La presente viene rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Empedocle, li 14 gennaio 2011



Il  
P  
se  
de  
pi  
sc  
u  
is  
D  
cl  
In  
al  
tra  
sc  
ap  
In  
cc  
pe  
pr  
G  
se  
de  
In  
fo  
Pr  
pr  
ric  
Int  
Cc  
pro  
va  
vo  
(ol  
esc

le  
ce  
a  
to  
nel  
e  
due  
le  
o.  
lla

W/P 4  
35472  
15034



**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento**

Stralcio del verbale di seduta dell'Assemblea degli iscritti dell'11 gennaio 2011  
in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero dei partecipanti - art. 26 del R.D.2537/1925)

.....omissis.....

**Punto 1 odg: Fondazione "Architetti nel Mediterraneo"**

Il Presidente informa i presenti che, il Consiglio dell'Ordine, al fine di dotare l'Ordine di uno strumento agile ed operativo che possa garantire una serie di servizi agli iscritti, ha deliberato la costituzione di una Fondazione dell'Ordine, da denominare "Architetti nel Mediterraneo" - Agrigento. Sottolinea che la proposta prevede che l'Ordine sia l'unico socio fondatore, ma con un'apertura ad eventuali soggetti che, dopo la costituzione, propongano la loro adesione. Il Presidente legge una relazione/proposta, già approvata dal Consiglio, con i principi che dovrebbero ispirare la fondazione, che si allega in copia.

Dopo la lettura, il Presidente chiede agli intervenuti se vi siano richieste di chiarimento e/o emendamenti prima dell'espressione del voto.

Interviene l'Arch. Antonio Vetro, il quale - dopo avere espresso il suo apprezzamento all'azione del Consiglio e del suo Presidente La Mendola, che ha progressivamente trasformato l'Ordine in un organo democratico ed in soggetto attivo sul territorio - sottolinea che l'argomento relativo all'istituzione della fondazione meriterebbe un approfondimento prima di essere ratificato dall'Assemblea.

Interviene l'Arch. Calogero Guadagnino, il quale ricorda che l'argomento è di competenza del Consiglio, per cui è da apprezzare il coinvolgimento dell'Assemblea, per cui non ritiene necessario nessun approfondimento, atteso che la relazione del presidente, distribuita in copia all'Assemblea, è abbastanza chiara. L'Arch. Guadagnino esprime inoltre il suo compiacimento per l'apertura all'Assemblea che, secondo la relazione del Presidente, è addirittura delegata a nominare due componenti del Consiglio della Fondazione.

Interviene l'arch. Paolo Licata, proponendo di inserire, tra le finalità della fondazione, quella di "mediazione culturale in seno al bacino del Mediterraneo". Il Presidente sottolinea che tra le righe delle finalità di cui alla relazione distribuita ai presenti, è compreso anche quella a cui fa riferimento l'arch. Licata, purché le ricadute siano sul territorio della Provincia di Agrigento e della Regione Sicilia.

Interviene l'Arch. Giuseppe Grimaldi, che propone di ratificare subito la proposta del Consiglio e presenta in tal senso una mozione da votare in contrapposizione alla proposta dell'Arch. Vetro (di rinviare la ratifica per una migliore ed approfondita valutazione della proposta del Consiglio). Il Presidente chiede agli intervenuti di votare, per alzata di mano. Al momento del voto sono presenti in sala n°48 iscritti (oltre a 10 consiglieri dell'Ordine che si astengono). Tutti i presenti (47), con esclusione dell'arch. Antonio Vetro (e dei consiglieri astenuti), votano per

l'approvazione della mozione presentata dall'arch. Grimaldi, che viene così approvata a maggioranza, per cui si procede immediatamente alla votazione palese, per alzata di mano al fine di:

1) ratificare la delibera del Consiglio del 10 Dicembre scorso, con la quale è stata decisa la costituzione della Fondazione.

2) Approvare la relazione del Presidente, distribuita ai partecipanti all'Assemblea, che detta linee principali e le regole di massima per la stesura dell'atto costitutivo/statuto alla redazione del quale viene delegato il Consiglio.

Al momento del voto sono in sala 47 iscritti (oltre a 10 consiglieri dell'Ordine che si astengono): 46 approvano la decisione del Consiglio di costituire la fondazione e la relazione del presidente, già distribuita in copia a i presenti. Soltanto uno il voto contrario. Dieci gli astenuti (componenti del Consiglio presenti).

**L'Assemblea, dunque, a maggioranza dei presenti approva il deliberato del Consiglio dello scorso 10 Dicembre 2010, in merito alla costituzione della fondazione, nel rispetto dei contenuti della relazione/proposta descritta dal Presidente. Il Consiglio è delegato a redigere lo statuto, mentre il Presidente è delegato a sottoscrivere l'Atto costitutivo/Statuto dinanzi al notaio.**

A questo punto, il Presidente precisa che l'Assemblea non ha ancora esaurito i suoi adempimenti, in quanto, con riferimento alla relazione/proposta redatta dal Consiglio ed appena approvata, l'Assemblea deve eleggere due componenti del Consiglio della Fondazione, tra gli architetti iscritti all'Ordine che si siano distinti per rappresentatività, impegno a supporto delle attività dell'Ordine o per il proprio bagaglio culturale. A tal uopo, il Presidente chiede ai presenti se ci sono iscritti che offrono la loro disponibilità a far parte del Consiglio della Fondazione e li invita ad intervenire, sottolineando le motivazioni a supporto delle rispettive candidature.

Si candidano i seguenti architetti, iscritti all'Ordine:

Alfonso Micciché (iscritto all'Albo dell'Ordine con il n°500), Giuseppe Grimaldi (iscritto al n°966), Angelo Cellura (iscritto al n° 758), Antonio Vetro (iscritto al n° 281), Paolo Licata (iscritto al n°469) e Carmelo Puzangaro (iscritto al n°276). I candidati, su invito del Presidente, con brevi interventi, precisano quali sono le motivazioni che li spingono ad offrire la loro candidatura, sottolineando il loro impegno in favore della categoria, a fianco dell'Ordine, ed il loro profilo culturale e professionale.

Dopo ampio dibattito, l'Assemblea decide di votare per scrutinio segreto su una scheda dove indicare uno o, al massimo, due nomi. I presenti votano, per chiamata, presso il tavolo della Presidenza, dove viene riservata una zona per il voto a scrutinio segreto. Al momento del voto sono presenti in sala 61 iscritti, di cui 10 componenti del Consiglio dell'Ordine, i quali dichiarano di astenersi dal voto per assicurare maggiore democrazia, in quanto, visto il numero dei presenti, il voto degli stessi consiglieri inciderebbe pesantemente sui risultati. In particolare, hanno espresso il loro voto: Carmelo Alletto, Giuseppe Alongi (iscritto al n°1390), Giuseppe Amico (iscritto al n°898), Francesca Arnone, Sandro Badalamenti, Luisella Berberis, Giovanni Butera, Concetta Campione, Angelo Cellura, Alessia Cilona, Alfonso Cimino, Luca Cosentino, Pier Angelo Costanza, Angelo Di Vita, Calogero

Ga

Gr

Iac

Lal

Ma

Mo

Vir

Rus

Ant

Noi

Giu

Lor

San

pres

Ter

qua

segr

Dop

n°20

Puz

Ris

Con

che

Alle

Gazzitano, Raffaella Giambra, Calogero Giglia (iscritto al n°1022), Carmelo Graziano, Giuseppe Grimaldi, Giuseppe Grizzaffi, Daniele Gucciardo, Francesco Iacono, Fabio Lillo Incardona, Michele Indelicato, Ignazio Infantino, Giuseppe Lalicata (iscritto al n°894), Alfonso Lazzaro, Paolo Licata, Rosario Lombardo, Diego Mammo Zagarella, Antonio Merulla, Claudia Messina, Alfonso Micciché, Angelo Moncado, Michelangelo Morreale, Paolo Morreale, Dario Patti, Piera Pontei, Vincenzo Proietto Galeano, Carmelo Puzangaro, Francesco Romano, Maria Teresa Russo, Alfonso Sacco, Salvatore Sciacca, Pietro Taibi, Annalisa Tuttolomondo, Antonio Vetro, Renato Viola, Michele Vitello, Giuseppe Vivacqua.

Non hanno votato, sebbene presenti, i componenti del Consiglio dell'Ordine Giuseppe Antona, Rosa Maria Corbo, Pietro Fiaccabrino, Ignazio Gallo, Riccardo Lombardo, Salvatore La Mendola, Emanuele Maratta, Giuseppe Mazzotta, Simona Sanzo, Giovanni Raineri, che si sono astenuti; inoltre, tra i presenti (vedi registro presenze) non hanno votato: Calogero Guadagnino (si è astenuto); Serena Battaglia e Teresa Sciascia (che si sono allontanate). Quindi i votanti in definitiva sono 50, i quali possono votare da uno a due nomi, nell'apposita scheda consegnata dal segretario Riccardo Lombardo.

Dopo il voto, si procede allo scrutinio: Giuseppe Grimaldi n°30 voti; Angelo Cellura n°20; Antonio Vetro n°16, Alfonso Micciché n°10, Paolo Licata n°7, Carmelo Puzangaro n°3.

**Risultano eletti: Giuseppe Grimaldi e Angelo Cellura, che comporranno il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, unitamente ai sette componenti, che individuerà il Consiglio dell'Ordine.**

Alle ore 19,00, il Presidente dichiara chiusa la seduta dell'Assemblea

.....omissis.....

All'Assemblea degli iscritti hanno presenziato, firmando l'apposito registro delle presenze, depositato presso la segreteria dell'Ordine, gli architetti: Carmelo Alletto, Giuseppe Alongi (iscritto al n°1390), Giuseppe Amico (iscritto al n°898), Francesca Arnone, Sandro Badalamenti, Luisella Barberis, Serena Battaglia, Giovanni Butera, Concetta Campione, Angelo Cellura, Alessia Cilona, Alfonso Cimino, Luca Cosentino, Pier Angelo Costanza, Angelo Di Vita, Calogero Gazzitano, Raffaella Giambra, Calogero Giglia (iscritto al n°1022), Carmelo Graziano, Giuseppe Grimaldi, Giuseppe Grizzaffi, Calogero Guadagnino, Daniele Gucciardo, Francesco Iacono, Fabio Lillo Incardona, Michele Indelicato, Ignazio Infantino, Giuseppe Lalicata (iscritto al n°894), Alfonso Lazzaro, Paolo Licata, Rosario Lombardo, Diego Mammo Zagarella, Antonio Merulla, Claudia Messina, Alfonso Micciché, Angelo Moncado, Michelangelo Morreale, Paolo Morreale, Dario Patti, Piera Pontei, Vincenzo Proietto Galeano, Carmelo Puzangaro, Francesco Romano, Maria Teresa Russo, Alfonso Sacco, Salvatore Sciacca, Teresa Sciascia, Pietro Taibi, Annalisa Tuttolomondo, Antonio Vetro, Renato Viola, Michele Vitello, Giuseppe Vivacqua; Giuseppe Antona, Rosa Maria Corbo, Pietro Fiaccabrino, Ignazio Gallo, Riccardo Lombardo, Salvatore La Mendola, Emanuele Maratta, Giuseppe Mazzotta, Simona Sanzo, Giovanni Raineri.

**Il Consigliere Segretario**  
(Arch. Riccardo Lombardo)



**Il Presidente dell'Ordine**  
(Arch. Salvatore La Mendola)

ALLSUARTO



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento

FONDAZIONE "ARCHITETTI NEL MEDITERRANEO"  
A.M.F. AGRIGENTO

Il Consiglio ha deliberato di istituire la Fondazione dell'Ordine, da denominare "Architetti nel Mediterraneo- Agrigento", quale strumento agile, veloce ed operativo per perseguire le seguenti finalità: l'informazione, il costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale dell'architetto, l'attuazione di ogni iniziativa tesa alla promozione della figura professionale dell'architetto, l'erogazione di una serie di servizi all'Ordine ed ai suoi iscritti, la partecipazione ad attività produttive, tese allo sviluppo sostenibile del territorio.

**A tal fine potrà:**

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione di architetto, ricorrendo anche a consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte e audiovisive) anche a mezzo di strumenti elettronici, reti informatiche e multimediali, riviste culturali e/o professionali, con esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi del territorio, architettura, urbanistica, ambiente, paesaggio, design, con il finanziamento della fondazione;
- promuovere e finanziare convegni, concorsi, mostre, nonché seminari di studio nei campi della gestione del territorio, architettura, urbanistica, ambiente, paesaggio, design, o attinenti;
- Attivare campagne di promozione della figura dell'architetto;
- promuovere la cultura, l'arte, la tutela e la valorizzazione della natura, dell'ambiente e delle cose di interesse artistico e storico, ivi comprese le biblioteche e i beni turistico-culturali;
- alimentare la ricerca scientifica, anche tramite l'istituzione di percorsi formativi, ad alto valore scientifico e/o la costituzione di centri di ricerca;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
- promuovere, sovvenzionare, borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie di studi della gestione del territorio, dell'architettura, dell'urbanistica, dell'ambiente, del paesaggio, del design, e analoghe o attinenti;
- partecipare in proprio, direttamente o indirettamente, con altri soggetti pubblici e privati, in forma societaria o con altre forme di collaborazione e/o cooperazione, ad attività culturali e produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti che vincolano le fondazioni.
- promuovere attività di volontariato e di solidarietà;
- partecipare a bandi pubblici o privati, locali, nazionali ed internazionali, per la realizzazione di progetti di sviluppo, purché le ricadute siano, prioritariamente, nel territorio della provincia di Agrigento, ovvero nel territorio della Regione Sicilia;
- esercitare ogni attività che il Consiglio riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali sopra indicati.

L'Ordine è l'unico socio fondatore, ma con un'apertura ad eventuali soggetti che, dopo la costituzione, propongano la loro adesione. Il Consiglio della Fondazione sarà composto da 9 componenti; di cui sette eletti dal Consiglio e due eletti dall'Assemblea, tra gli architetti iscritti all'Ordine che si siano distinti per rappresentatività, impegno a supporto delle attività dell'Ordine o per il proprio bagaglio culturale e/o professionale.

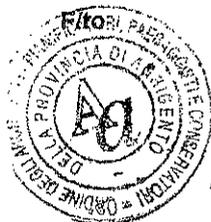
Per i componenti del Consiglio della Fondazione non è previsto alcun emolumento.

Il Consiglio della Fondazione potrà essere assistito da un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive e propositive in materia culturale, di aggiornamento professionale, informazione e su tutte le materie e attribuzioni di competenza della Fondazione.

La Fondazione è finanziata dall'Ordine con un contributo annuo, che si può stimare in un importo pari ai contributi versati annualmente al CNAPPC dallo stesso Ordine, compatibilmente con la disponibilità delle risorse in bilancio e, comunque, in misura proporzionale ai servizi che la fondazione renderà agli architetti. Altri finanziamenti potranno provenire da contributi di eventuali soggetti che aderiscano alla Fondazione, sostenendone le attività.

Agrigento lì, 11.01.2011

Il Consigliere Segretario  
(Arch. Riccardo Lombardo)

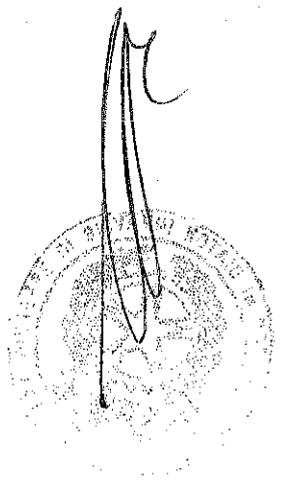
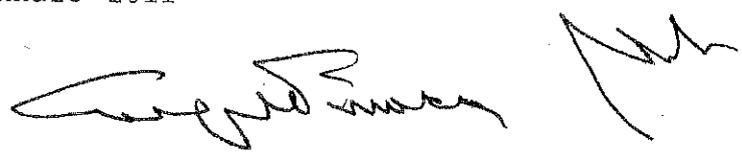


Il Presidente  
(Arch. Salvatore La Mendola)

Pr  
re  
dc  
ve  
En  
Cc  
Sc  
pa  
do  
La  
le  
Po

Previa ammonizione della parte richiedente sulle responsabilità penali cui può andare incontro chi esibisce documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, io sottoscritto Dott. Giuseppe Fanara, Notaio in Porto Empedocle, con Studio nella salita Granet n.ro 3, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca, certifico che la presente copia, composta da cinque pagine, compresa la presente, è conforme all'originale documento esibitomi dall'interessato ed al medesimo restituito. La presente viene rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Empedocle, li 14 gennaio 2011



o  
rel  
tà:  
gni  
vizi  
del  
che  
ici,  
ica,  
one  
di  
e/o  
del  
nti,  
aria  
telle  
tti di  
nel  
ti.  
one,  
sette  
i per  
e/o  
zioni  
te le  
ari ai  
delle  
ritetti  
ione.

ALLEGATO "D" Repertorio n.ro 35472

Raccolta n.ro 15034

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E

CONSEVATORI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

STATUTO

"FONDAZIONE ARCHITETTI NEL MEDITERRANEO-AGRIGENTO"

ART.1 ISTITUZIONE DELLA FONDAZIONE

A norma dell'art.14 e seguenti del codice civile, è costituita la fondazione dell'Ordine, denominata "Fondazione Architetti nel Mediterraneo-Agrigento", in seguito, per brevità denominata "Fondazione".

Soggetto fondatore: l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Agrigento (in seguito, per brevità: "l'Ordine"),

ART. 2 SEDE LEGALE

La fondazione ha sede presso l'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Agrigento, attualmente in via Gaglio, 1 - 92100 - Agrigento e potrà quindi fruire gratuitamente dei locali e del personale di segreteria, compatibilmente con le attività dell'Ordine. La sede potrà essere anche trasferita in altri luoghi, eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di cui al successivo art.9.

ART 3 - FINALITÀ

La Fondazione non ha scopo di lucro è apolitica e aconfessionale.

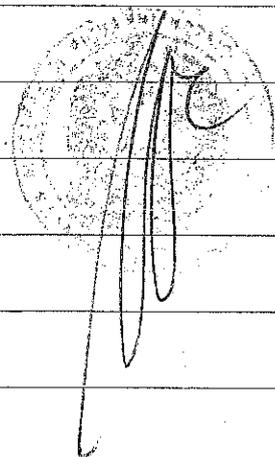
Essa persegue le seguenti finalità: l'informazione, il	-
costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale	de
dell'architetto, l'attuazione di ogni iniziativa tesa alla	ai
promozione della figura professionale	ti
dell'architetto, l'erogazione di una serie di servizi	-
all'Ordine ed ai suoi iscritti, la partecipazione ad	l'
attività produttive, tese allo sviluppo sostenibile del	sc
territorio.	-
<b>A tal fine potrà:</b>	tu
- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento	-
della professione di architetto, ricorrendo anche a	sc
consulenti esterni;	te
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte e	
audiovisive) anche a mezzo di strumenti elettronici, reti	-
informatiche e multimediali, riviste culturali e/o	al
professionali, con esclusione di giornali quotidiani;	al
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli	cu
studi del territorio, architettura, urbanistica, ambiente,	le
paesaggio, design, con il finanziamento della fondazione;	- l
- promuovere e finanziare convegni, concorsi, mostre, nonché	-
seminari di studio nei campi della gestione del territorio,	ed
architettura, urbanistica, ambiente, paesaggio, design, o	svi
attinenti;	ter
- Attivare campagne di promozione della figura	del
dell'architetto;	-

il	- promuovere la cultura, l'arte, la tutela e la valorizzazione	
rilevante	della natura, dell'ambiente e delle cose di interesse	
alla	artistico e storico, ivi comprese le biblioteche e i beni	
nale	turistico-culturali;	
vizi	- alimentare la ricerca scientifica, anche tramite	
ad	l'istituzione di percorsi formativi, ad alto valore	
del	scientifico e/o la costituzione di centri di ricerca;	
	- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a	
	tutte le iniziative sopra specificate;	
mento	- promuovere, sovvenzionare, borse di studio e di ricerca	
e a	scientifiche nelle materie di studi della gestione del	
	territorio, dell'architettura, dell'urbanistica, dell'ambiente, del	
te e	paesaggio, del design, e analoghe o attinenti;	
reti	- partecipare in proprio, direttamente o indirettamente, con	
e/o	altri soggetti pubblici e privati, in forma societaria o con	
	altre forme di collaborazione e/o cooperazione, ad attività	
degli	culturali e produttive, nel rispetto delle disposizioni di	
ente,	legge vigenti che vincolano le fondazioni.	
	- promuovere attività di volontariato e di solidarietà;	
onché	- partecipare a bandi pubblici o privati, locali, nazionali	
torio,	ed internazionali, per la realizzazione di progetti di	
	sviluppo, purché le ricadute siano, prioritariamente, nel	
	territorio della provincia di Agrigento, ovvero nel territorio	
figura	della Regione Sicilia;	
	- esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di	

Official stamp and signature of the Province of Agrigento, located in the right margin of the document.

	servizi che, direttamente o indirettamente, il Consiglio di	Per
	Amministrazione, di cui al successivo art.9, riterrà utile per	del.
	il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.	a)
	La Fondazione opera in ambito regionale e, in ogni caso, in	all'
	ogni area geografica territoriale ritenuta strategica, per	b)
	finalità e scopo, dal CDA di cui al successivo art.9.	pari
	<b>ART. 4 PATRIMONIO</b>	stes
	Il patrimonio della Fondazione è costituito:	P.P.
	- Dai beni e dalle risorse conferiti, all'atto della	bila
	costituzione, dal fondatore;	la f
	- Dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione	sarà
	a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati dagli	di o
	aderenti, di cui al successivo art.8, e/o comunque da enti	c)
	Publici o Privati, da persone fisiche, purchè tali beni,	event
	elargizioni e contributi siano espressamente destinati ad	dell'
	incrementare il patrimonio per le finalità previste nel art.3;	d) o
	- Dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che	di
	il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà	all'a
	di destinare al patrimonio.	desti
	È fatto espresso divieto di distribuire ai soci, anche in	e) p
	modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi,	dall'.
	riserve o capitali, durante la vita della Fondazione a meno	Le en
	che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per	di cor
	legge o siano effettuate a favore di ONLUS.	Il. Pr.
	<b>ART.5 - FONDO DI GESTIONE</b>	art.10

di	Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone
per	delle seguenti entrate:
	a) proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui
o, in	all'articolo precedente;
, per	b) contributo annuo dell'Ordine degli Architetti, nella misura
	pari all'importo dei contributi versati annualmente, dallo
	stesso Ordine Provinciale, al Consiglio Nazionale Architetti
	P.P.C., compatibilmente con la disponibilità delle risorse in
della	bilancio e, comunque, in misura proporzionale ai servizi che
	la fondazione rende agli iscritti all'Ordine. Tale contributo
zione	sarà versato, dall'Ordine alla Fondazione entro il 30 Aprile
dagli	di ogni anno.
enti	c) contributi straordinari dell'Ordine, in relazione ad
beni,	eventi o iniziative straordinarie, concordate dal Consiglio
i ad	dell'Ordine con il CDA, di cui al successivo art. 9.
rt.3;	d) ogni eventuale contributo ed elargizione dei sostenitori,
e che	di cui al successivo art.8, o di terzi destinati
vererà	all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente
	destinati all'incremento del patrimonio;
he in	e) proventi derivanti dalle attività istituzionali previste
fondi,	dall'art 3.
a meno	Le entrate e le uscite saranno annotate in apposito registro
te per	di contabilità.
	Il Presidente ed il Tesoriere del CDA, di cui al successivo
	art.10, provvederanno ad aprire regolare conto corrente, su cui

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature consists of several long, sweeping vertical strokes.

transiteranno le risorse economiche in entrata ed in uscita.	il p
<b>ART. 6 - SOGGETTI E ORGANI DELLA FONDAZIONE:</b>	al c
<b>1. I Soggetti della Fondazione sono:</b>	<b>ART.</b>
- L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento;	La l compe
- Gli aderenti di cui al successivo art.8.	a) se
<b>2. Gli Organi della Fondazione sono:</b>	b) d
- Il Consiglio di Amministrazione (CDA);	gli
- L'Assemblea degli aderenti, di cui al successivo art.8;	disti
- Il comitato tecnico scientifico.	attiv
<b>ART.7 - SOGGETTO FONDATORE:</b>	II (
L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento è il soggetto fondatore.	conte In ca di u
<b>ART. 8 ADERENTI (Sostenitori):</b>	nomina
Sono aderenti i sostenitori della Fondazione, le persone fisiche e giuridiche e gli enti, pubblici e privati che, condividendo le finalità della fondazione, vogliono partecipare ai progetti ed alle iniziative poste in essere dalla stessa, previo accoglimento del Consiglio di Amministrazione, di cui al successivo art.9, con apposito atto deliberativo, con le modalità di cui al successivo art.13.	Per p start- indivi artico mandat il qua I comp
Gli aderenti versano contributi annuali, nelle misure minime definite dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.	per p compone
La qualifica di aderente viene mantenuta esclusivamente per	conside

a. il periodo per il quale è stato versato il contributo di cui  
al comma precedente.

**ART. 9 CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, (CDA)**

sti, La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione  
composto da 9 (nove) componenti, di cui:

a) sette individuati dal Consiglio dell'Ordine;

b) due eletti dall'Assemblea dell'Ordine, da individuare tra

gli architetti iscritti all'Albo dell'Ordine che si siano

distinti per rappresentatività, impegno a supporto delle

attività dell'Ordine o per il proprio bagaglio culturale.

II CDA rimane in carica quattro anni e si rinnova

sti, contestualmente al rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

oggetto In caso di dimissioni o decadenza o comunque di venire meno  
di un consigliere, questi sarà sostituito da componente  
nominato dallo stesso soggetto che lo aveva espresso.

persone Per permettere un efficace avvio, e solo nella fase di

privati start-up, i componenti del Consiglio di Amministrazione,

vogliono individuati per il primo mandato ai sensi del presente

essere articolo, si intendono confermati sino alla scadenza del

di mandato del Consiglio dell'Ordine successivo a quello durante

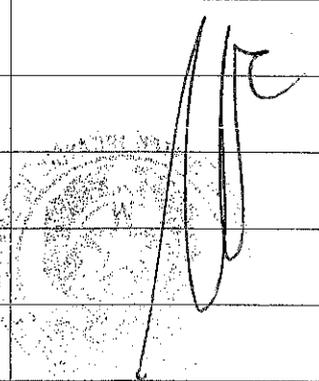
lo atto il quale è stata istituita la fondazione.

3. I componenti del CDA non potranno comunque essere nominati

minime per più di due mandati consecutivi, ad eccezione dei

one. componenti del CDA del primo mandato, i quali, nella

ate per considerazione che nella fase di start-up svolgeranno il loro

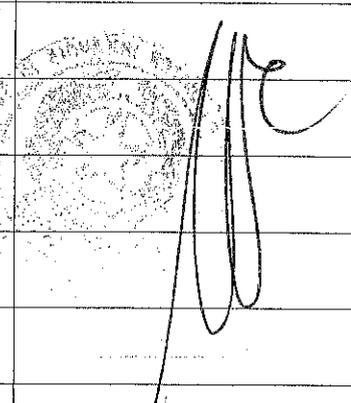


ruolo per un tempo maggiore ai quattro anni (vedi comma	de.
precedente), non potranno essere confermati per un secondo	fu:
mandato.	AR:
Il Presidente dell'Ordine, se non è componente del CDA ai	Il
sensi della precedente lettera a), potrà partecipare alle	l'a
sedute dello stesso CDA, ai fini consultivi, senza diritto di	nes
voto.	In
<b>ART.10 - CARICHE DEL CDA</b>	a)
Il CDA sceglie fra i suoi membri, a maggioranza semplice dei	30
presenti alla seduta, un Presidente, un Vice-Presidente, un	b)
Segretario e un Tesoriere.	det
Nelle sedute del CDA, in caso di assenza o impedimento, il	c)
Presidente viene sostituito dal Vicepresidente; mentre il	dor
Segretario viene sostituito dal consigliere più giovane.	dal
In caso di assenza contestuale del Presidente e del	d)
Vicepresidente, il CDA viene presieduto dal Consigliere più	e)
anziano.	ben
La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi	f)
ed in giudizio spetta al Presidente o, in caso di sua assenza	suo
o impedimento, al Vice Presidente.	ART
Gli Amministratori con delega hanno la rappresentanza della	Le
Fondazione per il solo esercizio dei poteri loro delegati.	dal
Ogni carica è assolutamente gratuita ed ha durata pari	con
all'intero mandato.	gio:
Ai componenti del CDA spetta esclusivamente il puro rimborso	ass:

comma	delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle
secondo	funzioni loro assegnate.
	<b>ART. 11 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
DA ai	Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per
alle	l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione,
to di	nessuno eccettuato o escluso.
	In particolare il Consiglio:
	a) approva il conto consuntivo di ogni anno solare entro il
ce dei	30 aprile dell'anno successivo e la relazione illustrativa;
nte, un	b) assume e licenzia l'eventuale personale dipendente e ne
	determina il trattamento giuridico ed economico;
nto, il	c) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle
re il	donazioni e dei lasciti salve restando le formalità stabilite
	dalla legge;
e del	d) stabilisce i programmi della Fondazione;
re più	e) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro
	bene pervenuto alla Fondazione;
i terzi	f) delibera a maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) dei
assenza	suoi componenti, le modifiche del presente statuto.
	<b>ART.12 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
a della	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate
ti.	dal Presidente almeno una volta al mese, con avviso
a pari	contenente l'ordine del giorno, fatto pervenire almeno tre
	giorni prima della data della riunione, con mezzo idoneo ad
rimborso	assicurarne la ricezione.

In caso di urgenza la convocazione può essere comunicata	me:
almeno 24 ore prima dell'inizio della riunione.	c)
<b>ART.13 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	neq
Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando	Gli
siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica	dec
(cinque); le delibere sono adottate a maggioranza semplice	in
dei voti dei presenti, salvo nei casi di modifica dello	ART
statuto (art.11, comma 2, lettera f), di esclusione di aderenti	Gli
(art.18) e di scioglimento della fondazione (art,19, comma	app
3).	Ess
Quando si verifica una parità di voti, avrà la prevalenza il	pre
voto del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione, ai	dal
sensi del precedente art. 10.	L'A
I verbali delle riunioni, dopo regolare approvazione, saranno	pro
trascritti su apposito registro debitamente vidimato prima	alc
dell'uso. Tali verbali verranno redatti dal Segretario e	L'A
saranno dallo stesso sottoscritti, unitamente al Presidente.	Del
<b>ART. 14 - DECADENZA E REVOCA DI COMPONENTE DEL CDA</b>	La
Il componente del CDA viene dichiarato decaduto dallo stesso	ade:
CDA e viene sostituito dall'Organo che lo ha espresso nei	ART
casi in cui:	Il
a) si assenti, senza giustificati motivi, per tre volte	tecr
consecutive, dalle sedute del CDA o per cinque sedute, anche	Cons
non consecutive, nel corso di un anno solare.	mate
b) si assenti dalle riunioni del CDA per più di quattro	e s

ricata	mesi, indipendentemente dai motivi.
	c) sopravvenute incompatibilità o motivi di grave negligenza.
quando	Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli
carica	decaduti, revocati o dimissionari scadono insieme con quelli
mplice	in carica all'atto della loro nomina.
dello	<b>ART. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI ADERENTI (SOSTENITORI)</b>
erenti	Gli aderenti, ai sensi del precedente art.8, sono riuniti in
, comma	apposita Assemblea, che si riunirà almeno una volta l'anno.
	Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei
za il	presenti. I soci vi partecipano con un voto, indipendentemente
ne, ai	dalla quantità e dal tipo di apporto alla Fondazione stessa.
	L'Assemblea degli aderenti ha lo scopo di formulare
saranno	proposte, programmi ed obiettivi della fondazione, ma non ha
prima	alcuna competenza sulla gestione ordinaria della Fondazione.
ario e	L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del CDA
iente.	Della Fondazione.
	La sua convocazione può essere richiesta da 2/3 degli
stesso	aderenti.
sso nei	<b>ART.16 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (ORGANO CONSULTIVO)</b>
	Il CDA può essere assistito da un Comitato
volte	tecnico-scientifico con funzioni consultive a richiesta del
, anche	Consiglio di Amministrazione. Esso ha funzioni propositive in
	materia culturale, di aggiornamento professionale, informazione
quattro	e su tutte le materie e attribuzioni di competenza della



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature consists of several loops and a long vertical stroke. The stamp is partially obscured by the signature and appears to be a circular official seal.

Fondazione; può avere, inoltre, compiti di amministrazione, nei	fiss
limiti della delega attribuitagli dal Consiglio di	2) (
Amministrazione.	il f
Il Comitato tecnico-scientifico elegge il proprio Presidente,	3)
nella persona di uno dei suoi membri, presidente che, sempre	prec
nell'ambito della delega del Consiglio di Amministrazione, ha	Nel
poteri di rappresentanza della Fondazione.	luog
E' composto da almeno tre membri nominati dal CDA, tra	(1) s
coloro che si sono distinti nei campi di attività che	(2) a
riguardano gli scopi della Fondazione.	(3)
I membri del Comitato tecnico-scientifico durano in carica	e/o
fino alla scadenza del CDA.	Gli
<b>ART.17 REGOLAMENTO INTERNO AMMINISTRATIVO</b>	ogni
L'attività della Fondazione e dei suoi organi e dei membri	Codi
che li compongono potrà essere meglio specificata ed	ART.
organizzata in un eventuale regolamento interno, approvato dal	La d
CDA nei modi di cui all'art.11, sentito il Comitato Tecnico	In
Scientifico, se istituito.	d'im
<b>ART.18 - ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOCI ADERENTI</b>	Fond
Il CDA, con la maggioranza dei due terzi, decide l'esclusione	per
degli aderenti, di cui al precedente art.8, per grave e	rest.
reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal	enti
presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non	indi.
tassativa:	Lo s
1) inadempimento e/o morosità nel versamento dei contributi	con r

ne, nei fissati dal CDA, per l'adesione alla fondazione;

o di 2) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con il fondatore o con altri aderenti alla fondazione;

dente, 3) comportamento non finalizzato agli obiettivi di cui al precedente art.3.

ne, ha Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

tra 1) estinzione a qualunque titolo;

che 2) apertura di procedure di liquidazione;

carica 3) fallimento e/o apertura delle procedure pre-fallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

Gli aderenti possono comunque recedere dalla Fondazione, in ogni momento, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Codice Civile.

#### ATA ED ART. 19 DURATA E LIQUIDAZIONE

ato dal La durata della Fondazione è illimitata.

Tecnico In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o d'impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della

Fondazione per qualsiasi causa, il CDA nomina tre liquidatori

clusione per l'esecuzione delle procedure di rito. Il patrimonio

grave e restante, esaurita la fase di liquidazione, sarà devoluto ad

anti dal enti con finalità analoghe alla stessa fondazione,

e non individuati dal CDA.

Lo scioglimento della Fondazione viene deliberato dal CDA,

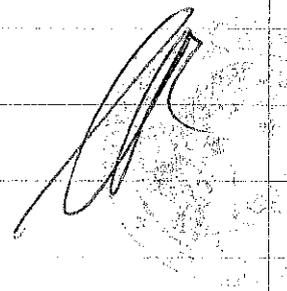
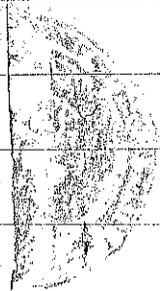
ntributi con maggioranza qualificata dei 2/3 due terzi.

F.to : Salvatore LA MENDOLA

Giuseppe FELICE

Daniele IACONO

Giuseppe FANARA Notaio (Sigillo)



La presente copia fotostatica, composta di N. 29 fascicoli

è conforme all'originale e si rilascia per USI DI UCCELLE

PORTO D'ISTRIA 4 FEBBRAIO 2011

*[Handwritten signature]*

